

15.07.2012

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE SULLE COOPERATIVE SOCIALI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA

A seguito dell'interrogazione parlamentare n. 5/01649 presentata dall'On.le Cazzola al Ministro del Lavoro sul contratto di lavoro applicabile a coloro che svolgono, nell'ambito delle cooperative sociali, servizi di assistenza domiciliare ed ospedaliera, al fine di evitare l'applicazione di contratti flessibili non adatti, il Ministro ha provveduto a rispondere il 12.07.2012 in Commissione Lavoro alla Camera che *"Le verifiche saranno mirate in particolare a valutare la corretta applicazione delle forme contrattuali atipiche o flessibili, ovvero delle collaborazioni coordinate e continuative anche a progetto, dei contratti di lavoro intermittente, del lavoro accessorio, dei contratti di associazioni in partecipazione, ecc. Ciò in quanto dall'uso improprio delle suddette forme flessibili, con connessi minori costi del lavoro, possono scaturire fenomeni di dumping sociale, che danneggiano inevitabilmente le imprese operanti sul mercato nel pieno rispetto delle regole. Conseguentemente, si porrà particolare attenzione al fenomeno delle false partite IVA e delle collaborazioni occasionali ex articolo 2222 c.c., nella misura in cui dissimolino veri e propri rapporti di lavoro di natura subordinata".* Per il testo dell'Interrogazione e la relativa risposta si veda in Banca Dati.